

| Valore della produzione per mercato<br>(migliaia di euro) | Bilancio 2011<br>(a) | Bilancio 2010<br>(b) | Variazione<br>(a-b) |             |
|-----------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-------------|
| <b>FISCALITÀ</b>                                          | <b>370.201</b>       | <b>357.127</b>       | <b>13.075</b>       | <b>4%</b>   |
| - Prestazioni professionali                               | 318.602              | 310.823              | 7.779               | 3%          |
| - Forniture di beni e servizio a rimborso                 | 51.599               | 46.303               | 5.296               | 11%         |
| <b>Extra FISCALITÀ</b>                                    | <b>7.304</b>         | <b>8.817</b>         | <b>(1.513)</b>      | <b>-17%</b> |
| - Prestazioni professionali                               | 6.968                | 8.549                | (1.581)             | -18%        |
| - Forniture di beni e servizio a rimborso                 | 336                  | 268                  | 68                  | 25%         |
| <b>Totale</b>                                             | <b>377.505</b>       | <b>365.943</b>       | <b>11.562</b>       |             |

Le variazioni per mercato rispetto al 2010 sono rappresentate nella tabella che segue.

| Valore della produzione per mercato<br>(migliaia di euro) | Bilancio 2011<br>(a) | Bilancio 2010<br>(b) | Variazione<br>(a-b) |             |
|-----------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-------------|
| <b>FISCALITÀ</b>                                          | <b>370.201</b>       | <b>357.126</b>       | <b>13.075</b>       | <b>4%</b>   |
| - Agenzia Entrate                                         | 144.289              | 135.092              | 9.197               | 7%          |
| - A.A.M.S.                                                | 58.706               | 55.613               | 3.094               | 6%          |
| - Agenzia Territorio                                      | 38.254               | 37.234               | 1.021               | 3%          |
| - Agenzia Dogane                                          | 34.037               | 35.192               | (1.155)             | -3%         |
| - Equitalia                                               | 42.495               | 39.215               | 3.280               | 8%          |
| - Sanità Entrate                                          | 20.277               | 22.991               | (2.714)             | -12%        |
| - Dipartimento Finanze                                    | 22.176               | 20.344               | 1.832               | 9%          |
| - Altro                                                   | 9.965                | 11.445               | (1.480)             | -13%        |
| <b>Extra FISCALITÀ</b>                                    | <b>7.304</b>         | <b>8.817</b>         | <b>(1.512)</b>      | <b>-17%</b> |
| <b>Totale</b>                                             | <b>377.505</b>       | <b>365.943</b>       | <b>11.562</b>       | <b>3%</b>   |

#### — 4.1.1 Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, come riportato in tabella, presentano, tra il 2010 e il 2011, un incremento complessivo di 11.782 migliaia di euro imputabile sia alle forniture a rimborso, sia ai costi produttivi, mentre i costi di funzionamento e i costi per le esternalizzazioni si riducono.

| Consumi di materie e servizi<br>(migliaia di euro)      | Bilancio 2011<br>(a) | Bilancio 2010<br>(b) | Variazione<br>(a-b) |            |
|---------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|------------|
| <b>Costi produttivi e di funzionamento:</b>             | <b>117.110</b>       | <b>110.692</b>       | <b>6.419</b>        | <b>6%</b>  |
| - Costi diretti di produzione                           | 62.035               | 50.711               | 11.325              | 22%        |
| - Costi generali di funzionamento                       | 30.141               | 31.280               | (1.139)             | -4%        |
| - Costi di esternalizzazione produttiva                 | 22.545               | 26.653               | (4.107)             | -15%       |
| - Costi esterni per R&D/progetti speciali               | 2.388                | 2.048                | 340                 | 17%        |
| <b>Costi per forniture di beni e servizi a rimborso</b> | <b>51.935</b>        | <b>46.571</b>        | <b>5.364</b>        | <b>12%</b> |
| <b>Totale</b>                                           | <b>169.045</b>       | <b>157.263</b>       | <b>11.782</b>       | <b>7%</b>  |

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa) registrano, rispetto al 2010, l'incremento sia dei canoni di manutenzione delle licenze *software*, in relazione alla necessità di gestire l'accresciuta capacità elaborativa operante in Sogei, sia dei canoni di *leasing* operativo legati al finanziamento dei beni *hardware* acquisiti con tale modalità nell'ambito del contratto OIO firmato con l'IBM il 30 giugno 2010 ed entrati in funzione ad ottobre 2010.

I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla lo-

gistica e ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. Risultano diminuiti ed efficientati del 4% rispetto al 2010.

I **costi di esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi sono diminuiti rispetto al bilancio 2010, per il minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione (-81 anni persona).

I **costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali** si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

#### — 4.1.2 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 123.946 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 2.254 migliaia di euro rispetto all'anno precedente e un incremento del costo procapite annuo pari a 1,1 migliaia di euro, corrispondente a +1,6%.

Gli elementi che nell'anno 2011 hanno determinato l'incremento sono principalmente:

- l'applicazione da gennaio 2011 della seconda *tranche* dell'aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Nazionale rinnovato il 15/10/2009;
- l'applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale del 11/06/2009 (l'accordo prevede nuove forme di remunerazione, presenza, reperibilità del personale per garantire i livelli di servizio che la Sogei deve fornire);
- il trascinarsi dei costi dell'esercizio precedente (scatti biennali, politiche retributive, etc.).

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

| (migliaia di euro)      | Bilancio 2011<br>(a) | Bilancio 2010<br>(b) | Variazione<br>(a-b) |      |
|-------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|------|
| Anni persona            | 1.798,7              | 1.794,9              | 3,8                 | 0%   |
| Organico a fine periodo | 1.783                | 1.796                | (13)                | -1%  |
| Costo medio procapite   | 68,9                 | 67,8                 | 1,1                 | 1,6% |

#### — 4.1.3 Margine operativo e ammortamenti

Il **marginale operativo lordo**, pari a 84.514 migliaia di euro (86.988 migliaia di euro nel 2010), risulta leggermente decrescente in termini percentuali sia se rapportato al valore della produzione complessiva (si passa dal 23,8% del 2010 al 22,3% del 2011), sia se rapportato alle sole prestazioni professionali (dal 27,2% del 2010 al 25,9% del 2011).

Gli **ammortamenti**, pari a 33.329 migliaia di euro, sono lievemente in crescita rispetto al bilancio 2010, influenzati principalmente dalle quote di ammortamento correlate agli investimenti pregressi, in quanto il piano degli investimenti dell'esercizio 2011 è stato notevolmente ridimensionato, poiché il cambio di *governance* dell'Azienda e la diversa *policy* attuata in tema di acquisizioni, hanno influenzato la realizzazione del piano stesso. Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per natura. Si evidenzia che la Società si è approvvigionata anche di 2.931 migliaia di euro di beni *hardware* acquisiti con lo strumento del *leasing* operativo.

| Investimenti<br>(migliaia di euro)                              | Bilancio 2011<br>(a) | Bilancio 2010<br>(b) | Variazione<br>(a-b)  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Investimenti Produttivi                                         | 14.725               | 42.074               | (27.350) -65%        |
| Investimenti per R&D/Progetti speciali                          | 1.399                | 343                  | 1.056 308%           |
| Investimenti per l'infrastruttura<br>e supporto alla produzione | 3.652                | 19.919               | (16.267) -82%        |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>19.776</b>        | <b>62.336</b>        | <b>(42.560) -68%</b> |

#### — 4.1.4 Gestione Extra-Caratteristica

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 5.273 migliaia di euro, sono stimati puntualmente in relazione ai rischi legati alle controversie in corso e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi.

Il **saldo proventi ed oneri diversi** è positivo e pari a 650 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi rappresentati dall'assorbimento dei fondi rischi e oneri, dalle penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e dalle insussistenze di costi di esercizi precedenti, sugli oneri riferiti prevalentemente alle penali per inadempienze verso clienti per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio, alle imposte e tasse (ICI, etc.) e a maggiori costi riferiti ad esercizi precedenti.

Il **risultato operativo** è pari a 46.562 migliaia di euro e registra una riduzione del 6% rispetto al bilancio 2010.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 726 migliaia di euro, determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99. Tali oneri, nel 2011, sono stati pari a 1.470 migliaia di euro per l'incremento registrato dai tassi d'interesse e, in particolare, di quelli relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro, a cui l'interesse sul finanziamento è indicizzato, così come previsto nel contratto di compravendita. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2011 sono stati rinegoziati i termini del finanziamento portando la scadenza dello stesso da gennaio 2017 a luglio 2022 e la rata annua da restituire da 10 a 5 mln di euro. La voce **rettifiche per attività finanziarie** accoglie la svalutazione, per un importo pari a 16 migliaia di euro, della partecipazione nella società SIPEG Srl, valorizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore che recepisce le perdite degli esercizi precedenti.

#### — 4.1.5 Risultato di esercizio

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 46.154 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 26.462 migliaia di euro (28.700 nel 2010), dopo imposte per 19.692 migliaia di euro, in calo rispetto al 2010 (-2.238 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, sarà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

### — 4.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE (ora ASSI) e AAMS (pari a 4.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e a 4.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate dalle disponibilità monetarie nette al capitale di esercizio, nella voce "altre attività".

| Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale<br>(migliaia di euro) |                 |                 |                 |              |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
|                                                                         | 31.12.2011      | 31.12.2010      | Variazioni      | %            |
| <b>A – Immobilizzazioni</b>                                             |                 |                 |                 |              |
| Immobilizzazioni immateriali                                            | 24.468          | 34.128          | (9.660)         | -28%         |
| Immobilizzazioni materiali                                              | 143.186         | 147.894         | (4.708)         | -3%          |
| Immobilizzazioni finanziarie                                            | 613             | 733             | (120)           | -16%         |
|                                                                         | <b>168.267</b>  | <b>182.755</b>  | <b>(14.488)</b> | <b>-8%</b>   |
| <b>B – Capitale di esercizio</b>                                        |                 |                 |                 |              |
| Lavori in corso su ordinazione                                          | 15.310          | 17.888          | (2.578)         | -14%         |
| Crediti commerciali                                                     | 166.944         | 149.933         | 17.011          | 11%          |
| Altre attività                                                          | 28.970          | 24.784          | 4.186           | 17%          |
| Debiti commerciali                                                      | (109.503)       | (106.023)       | (3.480)         | 3%           |
| Fondi per rischi ed oneri                                               | (28.725)        | (27.006)        | (1.719)         | 6%           |
| Altre passività                                                         | (68.447)        | (45.944)        | (22.503)        | 49%          |
|                                                                         | <b>4.549</b>    | <b>13.632</b>   | <b>(9.083)</b>  | <b>-67%</b>  |
| <b>C – Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>    | <b>172.816</b>  | <b>196.387</b>  | <b>(23.571)</b> | <b>-12%</b>  |
| <b>D – Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>                       | <b>29.179</b>   | <b>30.125</b>   | <b>(946)</b>    | <b>-3%</b>   |
| <b>E – Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)</b>             | <b>143.637</b>  | <b>166.262</b>  | <b>(22.625)</b> | <b>-14%</b>  |
| coperto da:                                                             |                 |                 |                 |              |
| <b>F – Capitale proprio</b>                                             |                 |                 |                 |              |
| Capitale versato                                                        | 28.830          | 28.830          | 0               | 0%           |
| Riserve e risultati a nuovo                                             | 94.718          | 94.718          | 0               | 0%           |
| Utile dell'esercizio                                                    | 26.462          | 28.700          | (2.238)         | -8%          |
|                                                                         | <b>150.010</b>  | <b>152.248</b>  | <b>(2.238)</b>  | <b>-1%</b>   |
| <b>G – Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</b>            | <b>50.000</b>   | <b>55.000</b>   | <b>(5.000)</b>  | <b>-9%</b>   |
| <b>H – Disponibilità monetarie nette</b>                                |                 |                 |                 |              |
| Debiti finanziari a breve                                               | 5.000           | 10.000          | (5.000)         | n.s.         |
| Disponibilità e crediti finanziari a breve                              | (62.258)        | (51.389)        | (10.869)        | 21%          |
| Ratei e risconti di natura finanziaria netti                            | 885             | 403             | 482             | 120%         |
|                                                                         | <b>(56.373)</b> | <b>(40.986)</b> | <b>(15.387)</b> | <b>38%</b>   |
| <b>(G+H)</b>                                                            | <b>(6.373)</b>  | <b>14.014</b>   | <b>(20.387)</b> | <b>-145%</b> |
| <b>Totale, come in E (F+G+H)</b>                                        | <b>143.637</b>  | <b>166.262</b>  | <b>(22.625)</b> | <b>-14%</b>  |

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 172.816 migliaia di euro, contro le 196.387 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. Il decremento di 23.571 migliaia di euro è la somma del decremento delle immobilizzazioni e del capitale di esercizio, le cui voci più rilevanti sono:

- la diminuzione delle rimanenze di magazzino, da porre in relazione prevalentemente alla svalutazione dei lavori in corso sulla commessa Macedonia, oltre che alle fisiologiche dinamiche di tale voce, in relazione alle tempistiche di chiusura delle commesse;
- l'incremento delle altre passività, prevalentemente dovuto al debito per la quota di utile 2010 da riversare nel corso del 2012 e a debiti tributari;

– l'incremento dei crediti commerciali, correlato al maggior volume di ricavi.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 143.657 migliaia di euro contro le 166.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via Mario Carucci 99) e l'aumento delle disponibilità dovuto anche al differimento del riversamento di una quota di utile 2010 da effettuare nel 2012.

## 5. Altri aspetti gestionali

### — 5.1 CORPORATE GOVERNANCE

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *corporate governance* adottato. Ancorché Sogei non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori.

Ai sensi dell'art. 83, comma 15, del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VII – Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008, n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale – modificato anche ai sensi dell'art. 3 comma 12 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), novellata dall'art. 71 della legge del 18 giugno 2009 n. 69 – il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società. In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul *budget* comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di servizi quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti: le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

#### — 5.1.1 Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 luglio 2011 prevede che la Società sia amministrata o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle

società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza. L'Assemblea degli Azionisti del 14 luglio 2011 ha provveduto a nominare un Amministratore Unico, prevedendo che lo stesso sarebbe rimasto in carica fino alla nomina del nuovo Organo Amministrativo previsto dal comma 4 dell'articolo 10 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in Legge il 12 luglio 2011.

L'Assemblea degli Azionisti del 4 agosto 2011, ai sensi del suddetto comma 4 dell'articolo 10, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in Legge il 12 luglio 2011, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

#### — 5.1.2 Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore delegato

##### Altre deleghe e poteri conferiti

Il Presidente – oltre alla Rappresentanza Legale stabilita per Statuto, in forza di delibera dell'Assemblea degli Azionisti – ha la supervisione delle attività di Internal Auditing. L'Amministratore delegato – per delibera del Consiglio di Amministrazione – ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

L'Amministratore delegato ha in seguito conferito procure o deleghe relativamente alle funzioni della qualità di Datore di Lavoro in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e prevenzione incendi, alla responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), alla responsabilità della Direzione relativamente al Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro – SGSL. Ha inoltre nominato il nuovo Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011, a seguito della costituzione della Funzione organizzativa *Security Governance e Privacy*, istituita al fine di governare tutta la filiera della sicurezza, dalla definizione delle *policy* e analisi del rischio fino alla individuazione delle contromisure e alla loro attuazione e controllo. Allo stesso Funzionario è conferita apposita procura per il settore Privacy.

#### — 5.1.3 Informativa al Consiglio di Amministrazione

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

#### — 5.1.4 Controllo analogo

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione nonché le politiche economiche, finanziarie

e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 – attraverso una serie di incontri tra il vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze – sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, *budget*, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

#### **5.1.5 Organismo di Vigilanza e Codice etico**

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un "Codice etico" e un "Modello Organizzativo" ex D.Lgs. 231/2001, elaborato sulla base delle linee guida predisposte da Confindustria e aggiornato per tener conto dell'evoluzione normativa e organizzativa della Società. L'attuale Modello, approvato nel 2009, è in corso di revisione per recepire i nuovi "reati presupposto" recentemente introdotti.

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello, opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è tenuto a un *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Per tale Organismo è prevista una composizione collegiale di tre membri: un professionista esterno con adeguate esperienze e conoscenze, con funzioni di Presidente, il responsabile della Funzione "Internal Auditing" e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo.

#### **5.1.6 Collegio Sindacale**

L'articolo 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di 3 membri effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per 3 (tre) esercizi e siano rieleggibili.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **5.1.7 Società di revisione**

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c..

In data 12 ottobre 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti, su proposta motivata del Collegio sindacale, alla società Mazars SpA per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

#### **5.1.8 Magistrato della Corte dei conti**

Sogei è soggetta al controllo della Corte dei conti, che esercita un controllo a consuntivo sulle attività della gestione ordinaria.



#### — 5.1.9 Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2010 ha nominato il Dott. Stefano Acanfora, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino al 31 dicembre 2013, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

#### — 5.1.10 Internal Auditing

La missione assegnata all'Internal Auditing è quella di assicurare la corretta attuazione del sistema di *risk management* aziendale e di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2011 le attività hanno riguardato: controlli sul rispetto delle norme e delle procedure aziendali, l'attuazione di misure atte a prevenire comportamenti e azioni in contrasto con gli interessi della Società, il supporto alle attività dell'Organismo di Vigilanza. L'attuale assetto organizzativo della Società prevede che l'Internal Auditing operi alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

#### — 5.1.11 Comitato e Segreteria di Sicurezza

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico fondato sull'analisi e il trattamento dei rischi, definisce, attua e controlla i processi di sicurezza delle informazioni aziendali.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il SGSI prevede una specifica organizzazione – con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole – volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della privacy con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare, il Responsabile del SGSI è l'Amministratore delegato, il quale si avvale del Responsabile di governo del SGSI, che presiede e coordina il Comitato di Sicurezza, composto dai Direttori Sogei, avente compiti di natura decisionale/strategica e preposto a sostenere la sicurezza nell'organizzazione attraverso un'appropriata distribuzione dei compiti e un'adeguata assegnazione di risorse.

A sua volta, il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica di Sicurezza, composta dai responsabili delle unità organizzative Sogei, che ha compiti di natura più operativa sul controllo delle attività svolte, sulle proposte attuative e sulle azioni di miglioramento. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della privacy, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della privacy.

Nel corso del 2011 il Comitato di Sicurezza ha affrontato tematiche trasversali all'Azienda e di forte impatto sia strategico che organizzativo. In particolare, vanno evidenziate: la rivisitazione in termini di ruoli e responsabilità del processo di gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali, la gestione delle emergenze in tema di sicurezza e privacy, l'estensione del processo di certificazione ISO 27001 e la definizione del Sistema di Misurazione per la Sicurezza delle Informazioni (SMSI).

La Segreteria Tecnica, nello stesso periodo, ha affrontato alcune problematiche specifiche del SGSI e in particolare la perimetrazione dei nuovi servizi aziendali ai fini della

certificazione di sicurezza ISO 27001, la sperimentazione della metodologia di integrazione tra SGSI e SGP, il coordinamento delle attività volte ad assicurare il corretto funzionamento del SMSI, la verifica dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi già certificati o per i nuovi servizi da certificare e l'attuazione e la verifica della metodologia per l'analisi e la definizione delle funzionalità di sicurezza nel ciclo di vita del software.

## 5.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### 5.2.1 Geoweb S.p.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri. La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibili un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2011 a confronto con quello precedente.

| (migliaia di euro)                       | 2011<br>(a) | 2010<br>(b) | Variazione<br>(a-b) | Variazione<br>% |
|------------------------------------------|-------------|-------------|---------------------|-----------------|
| Partecipazione in Geoweb                 | 207         | 207         | -                   | 0%              |
| Crediti commerciali verso Geoweb         | 32          | 10          | 22                  | 233%            |
| Debiti commerciali verso Geoweb          | -           | -           | -                   |                 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 96          | 96          | -                   | 0%              |
| Altri ricavi e proventi                  | 2           | 5           | (3)                 | -60%            |
| Dividendi                                | 334         | 300         | 34                  | 11%             |

Il numero dei geometri che utilizzano i servizi Geoweb è in costante aumento. Infatti, a fine 2011, risultano iscritti 23.927 utenti (22.416 a fine 2010).

Il progetto di bilancio predisposto dalla società per l'esercizio 2011, ma non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede ricavi e utili sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio.

### 5.2.2 SIPEG S.r.L.

SIPEG – Società Informatica Professione Economico Giuridica S.r.l. – è stata costituita nel giugno del 2009 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili (CNDCEC) e da Sogei con lo scopo di valorizzare ruolo e funzioni tecnico-giuridiche del Dottore Commercialista ed esperto Contabile nell'ambito dei rapporti Cittadino/Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale della SIPEG è di 200.000,00 euro. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal CNDCEC e, per il 40% da Sogei, per un valore pari a 80.000,00 euro. Nell'esercizio Sogei ha effettuato la svalutazione della partecipazione per la quota di perdite di propria pertinenza, pari a 16 migliaia di euro. Nel corso del 2011 la Società non ha prodotto ricavi operativi. La Società chiuderà l'esercizio con una piccola perdita (circa 13 migliaia di euro), fermo restando che il progetto di bilancio deve essere ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### 5.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2011 è pari a 55.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

### 5.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI

#### 5.4.1 Corte dei conti – Tassa Governativa su partite IVA 1997

Nell'ambito del giudizio di appello azionato da Sogei avverso la nota sentenza emessa dalla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti ad esito del giudizio per responsabilità amministrativa instaurato contro Sogei e 142 Istituti di credito, la Società ha, come noto, presentato apposita istanza di definizione agevolata del giudizio ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266 comma 231 e seguenti.

Ad esito della Camera di consiglio del 12 gennaio 2011, la Terza Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei conti ha decretato l'accoglimento della suddetta istanza, determinando in € 408.306,20 la somma dovuta in favore dell'Agenzia delle Entrate, oltre accessori, da versare entro il 14 febbraio 2011, con onere di deposito delle ricevute entro il 15 marzo 2011 e fissazione dell'udienza conclusiva al 6 aprile 2011.

In data 8 febbraio 2011 Sogei ha, pertanto, liquidato all'Agenzia delle Entrate la somma di € 421.550,98, comprensiva degli interessi legali decorrenti dalla data di pubblicazione della sentenza, avvenuta il 21 aprile 2009, sino al pagamento.

Ad esito dell'udienza del 6 aprile 2011, la Terza Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei conti ha pronunciato la sentenza n. 358/2011, con la quale ha, in sostanza, dichiarato estinto il procedimento erariale in questione rilevando, tra l'altro, quanto segue: *"... La Sezione, preso atto dell'avvenuto deposito della documentazione in originale attestante il pagamento effettuato dalla Sogei [n.d.r. per un importo pari a € 421.550,98], dispone in conformità alle conclusioni rese sul punto dalla Procura Generale, la definizione del giudizio n. 35726 ai sensi dell'art. 1, commi 231, 232 e 233 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ne dichiara l'estinzione... A tale definizione consegue automaticamente la caducazione delle statuizioni di condanna al risarcimento del pregiudizio lamentato dal Requirante regionale, di cui alla sentenza impugnata, data l'impossibilità che si formi un giudizio su un thema decidendum che, in virtù del principio devolutivo, si è trasfuso nell'oggetto del giudizio di appello ormai definito nei termini di cui sopra, essendo venuto meno il potere/dovere del Giudice di seconde cure di pronunciare al riguardo..."*

#### 5.4.2 Ricorsi Ex dipendenti COS S.R.L.

Nell'ambito dei quarantadue ricorsi in materia di lavoro promossi da parte dei lavoratori COS – Consulenza Organizzazione Servizi s.r.l. (ora Almamiva Contact S.p.A.) impiegati, dal 1997 al 2003, nell'esecuzione delle attività contrattuali relative al servizio di

assistenza *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità (i quali, assumendo essersi verificata una illecita interposizione fittizia di manodopera, hanno richiesto a Sogei la reintegra nel posto di lavoro con contestuale pagamento delle differenze retributive), lo stato del contenzioso avanti la Corte di Appello di Roma risulta essere il seguente.

Le udienze dei giudizi di appello (riuniti, come accaduto in primo grado, in quattro ricorsi c.d. "portanti") tenutesi – per i primi tre ricorsi – il 5 ottobre 2011, sono state rinviate per la trattazione all'udienza del 14 novembre. Relativamente al quarto ricorso "portante", l'udienza del 20 gennaio 2012 è stata rinviata per la trattazione al 16 marzo 2012.

#### **5.4.3 Corte dei conti – maxi penali ai concessionari *News/lot***

Nel dicembre 2007 la Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti ha avviato un procedimento per responsabilità amministrativa nell'ambito della vicenda delle maxi penali applicate ai concessionari *News/lot*, per il danno erariale che sarebbe stato arrecato allo Stato, per un importo complessivo pari a circa 98 miliardi di euro. Il procedimento è stato indirizzato verso le Concessionarie AAMS ex art. 14 bis, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e s.m.i., del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché verso tre dirigenti della stessa Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Secondo la Corte dei conti le violazioni riguarderebbero il mancato avviamento, completamento e attivazione della rete telematica entro il 31 dicembre 2004 da parte degli stessi concessionari e la mancata applicazione di penali da parte di AAMS. Le inadempienze contestate avrebbero provocato il mancato inserimento in rete di numerosi apparecchi *News/lot* installati muniti di nulla osta d'esercizio e il mancato rispetto dei livelli di servizio previsti per il colloquio con il sistema di controllo di AAMS.

Il 17 novembre 2010 Sogei apprende per la prima volta che la Corte dei conti, con sentenza parziale e contestuale ordinanza n. 2152/2010, rese entrambe ad esito dell'udienza dell'11 novembre 2010, ha disposto:

- il coinvolgimento di Sogei nel giudizio;
- l'integrazione dei mezzi istruttori e la prestazione di una consulenza di tipo peritale a opera di DigitPA.

Il 20 dicembre 2010 la Procura Regionale, con atto ex art. 107 c.p.c. e art. 47 r.d. n. 1038 del 1993, ha quindi citato Sogei a comparire in giudizio, all'udienza del 20 settembre 2011 (successivamente rinviata al 24 novembre 2011).

Il coinvolgimento di Sogei, secondo l'impostazione della Corte dei conti, è motivato dalla sussistenza di profili tecnici connessi all'attivazione della rete, che renderebbe quindi imprescindibile la presenza in giudizio anche del *partner* informatico di AAMS. Sogei è stata chiamata in giudizio con un atto di citazione che non ha imputato a suo carico pretesi inadempimenti o eventuali pregiudizi conseguenti alla propria condotta. Pertanto, la Procura della Corte dei conti, pur avendo disposto l'integrazione del contraddittorio, non ha ritenuto opportuno muovere alcuna contestazione a Sogei.

In data 24 dicembre 2010 la Società si è costituita in giudizio con una preliminare elaborazione delle principali argomentazioni difensive e, successivamente, ha proposto ricorso in appello avverso la sentenza parziale e contestuale ordinanza n. 2152, emessa in data 11 novembre 2010, eccependo, in sostanza:

- a) il difetto di legittimazione passiva di Sogei nonché la inconfigurabilità del litisconsorzio necessario tra Sogei e i concessionari e funzionari AAMS (per autonomia del titolo e del grado dell'eventuale responsabilità);

- b) la questione di legittimità costituzionale degli artt. 107 c.p.c. e 47 del R.D. n. 1038/1933, con riferimento agli artt. 3 e 24 Cost., ove interpretati nel senso di consentire la chiamata in giudizio di un terzo ritenuto responsabile di danno erariale omettendo la fase procedimentale preliminare all'instaurazione del giudizio di responsabilità amministrativa;
- c) la prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativa per decorso del termine quinquennale dal verificarsi dell'evento causativo del medesimo danno;
- d) l'insussistenza del danno da disservizio lamentato dalla Procura.

Tutti i Concessionari interessati al coinvolgimento di Sogei nel contenzioso hanno deciso di intervenire nel giudizio di appello promosso da Sogei depositando appositi appelli incidentali.

Il 24 novembre 2011 si è svolta presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti l'udienza di discussione del procedimento in questione, alla quale hanno partecipato – per il tramite dei rispettivi legali – tutte le parti processuali e, tra queste, Sogei.

La difesa di Sogei, in particolare, ha proceduto:

- ad illustrare la totale insussistenza dei presupposti in fatto e in diritto per la partecipazione alla vicenda controversa della Sogei, anche a fronte delle risultanze dell'istruttoria compiuta da DigitPA, nonché a far constatare l'assoluta infondatezza in fatto e in diritto della domanda proposta dalla Procura nei confronti della stessa, in considerazione della impossibilità di configurare alcun danno erariale e/o da disservizio, così come alcuna condotta rilevante e assenza del nesso causale e dell'elemento soggettivo in relazione alla posizione di Sogei;
- ad evidenziare la nullità dell'atto di citazione notificato dalla Procura attesa la sua genericità ed essendo lo stesso privo dei necessari requisiti di legge, contestando l'evidente mancanza di qualsivoglia *editio actionis* nei confronti di Sogei, come peraltro comprovato dalla stessa requisitoria orale del Pubblico Ministero;
- a rappresentare e sottolineare la completa estraneità di Sogei ai fatti da cui è originata la controversia e per cui è causa, così come l'impossibilità di ritenere sussistente una fattispecie di litisconsorzio necessario tra la posizione della Società e quella dei convenuti principali, ivi inclusi (ed in particolar modo) i tre dirigenti di AAMS;
- a sottolineare ulteriormente come, a tutto voler concedere, la pretesa azionata dalla Procura nei confronti di Sogei non possa non considerarsi prescritta, risalendo i fatti contestati agli altri convenuti a un periodo antecedente al 20 dicembre 2005 e dovendosi considerare avente carattere istantaneo l'eventuale e ipotetico illecito.

A esito della discussione il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Per completezza d'informazione si evidenzia che Sogei ha, inoltre, proposto ricorso in opposizione di terzo avverso la sentenza n. 9347/2010, con la quale la Sezione quarta del Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da un concessionario contro AAMS nell'ambito del giudizio amministrativo con il quale il concessionario stesso ha impugnato i provvedimenti di irrogazione delle penali da parte dell'Amministrazione e, precisamente, avverso il capo di sentenza nel quale si ipotizza un eventuale coinvolgimento di Sogei, quale *partner* tecnologico di AAMS. Ciò, al fine di sostenere sia sotto il profilo tecnico, che sotto quello giuridico, l'infondatezza della predetta affermazione del Consiglio di Stato, evitando che la medesima acquisti efficacia di cosa giudicata.

Quanto riportato nella sopra richiamata sentenza n. 9347/2010 è stato successivamente utilizzato dal Consiglio di Stato per decidere gli appelli promossi anche dagli altri concessionari avverso la irrogazione delle penali operata da AAMS e, pertanto, Sogei ha ritenuto opportuno cautelarsi anche in queste sedi ricorrendo in opposizione di terzo su capo di sentenza anche avverso tali decisioni, onde evitarne il passaggio in giudicato.

Ad oggi, pertanto, la Società ha proposto opposizione di terzo (oltre alla sentenza n. 9347/2010 di cui sopra) anche avverso le seguenti sentenze pronunciate dalla sezione quarta del Consiglio di Stato e, precisamente: nn. 3022, 3023, 3394, 4310, 4795, 4797, 4264, 4583, 4584, 4585, 4796 del 2011.

**5.4.4 Avvio dell'istruttoria da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici relativamente alle procedure di affidamento poste in essere da Sogei dal 2006 a oggi**

Con nota prot. 81133 del 3 agosto 2011 il Dirigente dell'Ufficio Istruttore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) ha chiesto a Sogei di fornire un quadro complessivo degli appalti di lavori, servizi e forniture, banditi nel periodo 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2010, ai fini della verifica della legittimità delle procedure d'affidamento poste in essere dalla Società.

In particolare, è stato richiesto alla Società di fornire per ciascuno di detti appalti una serie di elementi e, per i casi di ricorso a procedura negoziata, di corredare le informazioni con la documentazione necessaria per un quadro esaustivo delle motivazioni del ricorso a detta procedura (determinazione a contrarre o simili) e copia dei verbali di gara.

Sogei, in ragione dell'entità del materiale richiesto, ha inviato all'AVCP un'istanza di proroga di 30 giorni evidenziando, per le vie brevi, che avrebbe provveduto a fornire l'elenco degli interventi, di importo superiore a 40.000 euro, con le informazioni relative agli stessi, riservandosi di produrre ulteriore documentazione a richiesta dell'Ufficio istruttore.

Sogei ha, quindi, con nota del 30 settembre 2011, fornito l'elenco relativo ai lavori affidati nel periodo 1/1/2006-31/12/2010, suddiviso tra contratti non soggetti a misure di segretezza e contratti segretati. La nota è stata integrata con ulteriore comunicazione in data 14 ottobre 2011 con l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi nel medesimo periodo 2006-2010. Infine, con comunicazione del 18 ottobre 2011, sono state fornite ulteriori informazioni sui lavori segretati (importi, decreti di segretezza, parere interpretativo di un legale).

## 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### — 6.1.1 Corte dei Conti – Maxi penali ai concessionari *News/ot*

Con riferimento al procedimento per responsabilità amministrativa avanti la Corte dei conti per la vicenda delle maxi penali *News/ot* la Società ha appreso che, con sentenza n. 214/2012, depositata in data 17 febbraio 2012, la Corte dei conti ha dichiarato la prescrizione dell'azione nei confronti di Sogei per i fatti oggetto di contenzioso, condannando i dieci Concessionari AAMS del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S., (nonché due dirigenti di AAMS) a rifondere all'Erario un importo complessivo pari a 2,5 miliardi di euro.

### — 6.1.2 Avvio dell'istruttoria da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici relativamente alle procedure di affidamento poste in essere da Sogei dal 2006 a oggi

Con nota del 30 gennaio 2012 prot. n. 0009780, Sogei ha appreso dall'AVCP che ad esito delle adunanze dell'11 e del 25 gennaio 2012 è emersa la necessità che sia svolto un ulteriore approfondimento istruttorio di alcune tematiche emerse dalla lettura della documentazione relativa agli appalti di lavori, servizi e forniture, banditi nel periodo 1° gennaio 2006 – 31 dicembre 2010, così come prodotta dalla Sogei a seguito della richiesta del 3 agosto 2011.

L'AVCP ha, inoltre, comunicato a Sogei che verrà effettuata una visita ispettiva presso la sede della Società il giorno 12 marzo 2012.

### — 6.1.3 Aggiornamento in merito al nuovo Contratto Quadro

Nel mese di febbraio 2012 il Consiglio di Stato, in merito al nuovo Contratto Quadro, ha rilasciato un parere "interlocutorio" decidendo di acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (Anti-trust) e dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP).

In attesa della definizione di tale *iter*, con il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "*disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*", il Governo, allo scopo di garantire

l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6 prevede che il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei sia prorogato fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo e siano immediatamente efficaci i piani di attività ad esso correlati. Gli importi massimali previsti sono incrementati in ragione dell'effettiva durata del periodo di proroga, fermo restando che, ai fini di realizzare ogni possibile economia di spesa, i corrispettivi unitari sono rideterminati sulla base dei risultati del *benchmark* effettuato dal DF nel corso del 2011. Sono stati pertanto prorogati i rapporti contrattuali in essere fino all'entrata in vigore del Contratto Quadro 2012-2017, utilizzando istituti contrattuali già previsti dal precedente CSQ, composti in maniera da salvaguardare l'impianto logico del nuovo contratto, basato sull'innovativo strumento delle "soluzioni operative".

#### **6.1.4 Ricorsi ex dipendenti COS S.r.l.**

Relativamente al quarto ricorso "portante", ad esito dell'udienza di trattazione del 16 marzo 2012 la Corte di Appello ha confermato la sentenza di primo grado dichiarando, anche in questa sede, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra Sogei e i 10 ricorrenti. La Corte ha inoltre accolto l'appello incidentale proposto da 5 dei 10 suddetti ricorrenti: in primo grado essi avevano ottenuto il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato con Sogei per un tempo limitato; ora, invece, la Corte ha dichiarato l'esistenza dello stesso rapporto di lavoro subordinato, ma considerandolo tutt'ora vigente, con conseguente diritto alla reintegra (per altre notizie sulla vicenda, cfr. par. 5.4.2 Ricorsi ex dipendenti COS S.r.l.).

#### **6.1.5 Sede di rappresentanza**

Nell'ambito del contenimento dei costi generali è stata dismessa la sede di rappresentanza in locazione in via di Parione, 7 - Roma.